# METODOLOGIA DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO (LM34)

(Università degli Studi)

## Insegnamento Psicologia dello sviluppo atipico e della relazione bambino-caregiver

GenCod A004945

**Docente titolare** Flavia LECCISO

**Insegnamento** Psicologia dello sviluppo atipico e della relazione bambino-

**Insegnamento in inglese** Psychology atypical development and child-

**Settore disciplinare** M-PSI/04

**Corso di studi di riferimento** METODOLOGIA DELL'INTERVENTO

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale

**Crediti** 10.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 50.0

**Per immatricolati nel** 2017/2018

**Erogato nel** 2018/2019

**Anno di corso** 2

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** Scienze cognitive e disturbi dell'apprendimento

**Sede**

**Periodo** Primo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento** https://easyroom.unisalento.it/Orario

| | |
|---|---|
| BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO | Il corso intende analizzare i principali e più significativi elementi per l'analisi, l'interpretazione e l'intervento nell'ambito dei disturbi dell'età evolutiva, disturbi caratterizzati dal complesso intreccio tra dimensioni psico-fisiche, cognitive, mentalistiche, affettive e sociali. |
| PREREQUISITI | Conoscenza approfondita dei temi della psicologia dello sviluppo tipico. Comprensione inglese scritto - livello intermedio. |
| OBIETTIVI FORMATIVI | Conoscenze e capacità di comprensione dei disturbi dell'età evolutiva;<br>-Conoscenza del percorso di accettazione, da parte del caregiver, della diagnosi di malattia o disabilità di un bambino;<br>-Applicazione critica di alcuni strumenti utilizzati nella psicologia dello sviluppo atipico;<br>-Autonomia di giudizio sulle principali teorie e approcci di studio e di intervento nel campo della psicologia dello sviluppo atipico;<br>- Abilità di comunicazione sui temi oggetto di studio. |
| METODI DIDATTICI | lezioni frontali; lavori pratici guidati; analisi strumenti psico-diagnostici. |
| MODALITA' D'ESAME | Una verifica intermedia<br>Un colloquio finale<br>Attraverso le verifiche orali (intermedia e finale) si potrà monitorare la conoscenza e la comprensione degli argomenti oggetto d'esame, si potrà valutare il grado di raggiungimento degli apprendimenti, della capacità comunicativa e dell'autonomia di giudizio o pensiero critico da parte dello studente. |

| | |
|---|---|
| PROGRAMMA ESTESO | Lo studente, partendo dallo studio degli approcci psicologici più rilevanti, sarà guidato nell'approfondimento di tematiche specifiche di carattere teorico, metodologico e applicativo legate alla psicologia dello sviluppo atipico, con speciale attenzione al ruolo dei contesti socio-relazionali. Verranno dunque analizzati: le competenze genitoriali nello sviluppo atipico e a rischio; i principali disturbi dell'età evolutiva; l'abilità mentalistica in condizioni evolutive atipiche; la relazione affettiva tra il bambino e i suoi caregiver familiari; strumenti di valutazione della relazione bambino-caregiver. |
| TESTI DI RIFERIMENTO | -Ammaniti M. (a cura di) (2010) Psicopatologia dello sviluppo. Modelli teorici e percorsi a rischio. Cortina, Milano. (sono da studiare: i capitoli 3-4-5-6-7-8-9-10)<br><br>-Midgley, N., Vrouva, I., (2014) La mentalizzazione nel ciclo di vita. Interventi con bambini, genitori, insegnanti. (sono da studiare la prima e la terza parte)<br><br>-Lecciso, F., Petrocchi, S. (2012) Il figlio nella mente della madre. Strumenti di analisi della relazione e della reazione alla diagnosi in caso di malattia cronica infantile. Aracne, Roma.<br><br>-Un articolo in inglese concordato con la docente come approfondimento di una tematica affrontata durante il corso. |